re ritenute oscene, altre censure vennero apportate nei secoli successivi.
[...] Nell'omelia della celebrazione eucaristica per l'inaugurazione dei restauri, Giovanni Paolo II non esitò a definire il Giudizio Universale e più in generale la Cappella Sistina come ***"il santuario della teologia del corpo umano"***. Nella Costituzione Apostolica *Universi Dominici Gregis* del 1996 lo stesso Papa dispose che il Conclave continuasse a svolgersi in quest'aula ***"ove tutto concorre ad alimentare la consapevolezza della presenza di Dio, al cui cospetto ciascuno dovrà presentarsi un giorno per essere giudicato"***. Gli affreschi di Michelangelo, in particolare il Giudizio Universale eseguito in 450 giornate tra il 1536 e il 1541, secondo Papa Wojtyla avrebbero contribuito a preparare l'animo dei cardinali elettori ad accogliere le interiori mozioni dello Spirito Santo. [...]
Bisogna che, in occasione del conclave, Michelangelo insegni al popolo – / ***Non dimenticate: Omnia nuda et aperta sunt ante oculos Eius. / Tu che penetri tutto – indica! / Lui additerà...***".

Tratto dal sito vaticano vaticannews.va

AVVISI ED EVENTI

◊ ***Martedì 6 maggio, alle ore 21.15***, in Parrocchia, si terrà un incontro allo scopo di istituire il ***Comitato del patrono San Sperate.*** Sono invitati tutti a partecipare, giovani e vecchi!!

◊ ***Martedì 6 maggio***, alle **ore 19.00**, presso la Cattedrale di Cagliari, l'Arcivescovo Mons. Baturi celebrerà la Santa Messa ***"Per l'elezione del Papa".***

ORARIO UFFICIO PARROCCHIALE (Via XI Febbraio 41)
LUNEDÌ 9.00-10.00 e **17.00 - 18.00** | **GIOVEDÌ 17.00 - 18.00**
telefono: **070 960 0100** e-mail: **parrocchiasansperatemartire@gmail.com**
www.parrocchiasansperate.it

Responsabile: **Padre Antonio Cirulli**
Ufficio: ***070 960 0100*** Abitazione: ***070 960 1957*** Urgenze: ***331 767 7085***

GIUBILEO 2025 PELLEGRINI DI SPERANZA

Sperate!

04 Maggio 2025
III Domenica di Pasqua
ANNO C

SETTIMANALE DELLA PARROCCHIA DI SAN SPERATE MARTIRE

NELLA SISTINA, SEDE DEL CONCLAVE, TUTTO PARLA DELLA PRESENZA DI DIO

Dal 7 maggio i cardinali elettori si riuniranno in uno speciale luogo spirituale e artistico, immersi nella bellezza della cappella affrescata da Michelangelo e responsabilizzati dal suo significato teologico.

Richiama l'attenzione, placa gli animi. Il gesto imperioso e pacato del ***Cristo giudice di Michelangelo*** è centro e motore del movimento, ampio e rotatorio, delle circa quattrocento figure tra anime, santi, angeli, dannati che compongono la grande parete - circa 14 per 12 metri - dietro l'altare della Cappella Sistina. In questo luogo, apice dell'arte e della spiritualità, nei prossimi giorni verrà eletto il successore di Pietro.

Sotto lo sguardo di Gesù e di Maria
Al centro del Giudizio Universale il Figlio di Dio siede seminudo sulle nubi, col braccio sinistro scopre il costato trafitto, col destro sollevato preannuncia la proclamazione del verdetto. Al suo fianco, con lui inserita in una mandorla di luce, è la Vergine Maria: da sempre intercede per la salvezza degli uomini, il capo ora però voltato, quasi rassegnato. Non può più intervenire, ma solo attendere le parole del Figlio. Lo sguardo materno della Madonna è rivolto a destra agli eletti in ascesa verso il cielo nel riquadro con la resurrezione della carne; quello severo del Cristo è diretto alle anime dannate, disperate e angosciate, spinte dai demoni nella bocca dell'inferno. Alcune tentano di salvarsi dall'eterna condanna risalendo invano le nuvole.

Caronte e Minosse
Nella parte inferiore della composizione Caronte, il nocchiero infernale, con il remo percuote e obbliga a scendere i dannati dalla barca per condurli al cospetto di Minosse. Il giudice infernale dalle lunghe orecchie d'asino, ha il corpo avvolto dalle spire di un serpente che gli morde i genitali a simboleggiare la fine del genere umano. Il riferimento a Dante, raffigurato tra le anime beate, è evidente.

La luce vince le tenebre
È questa secondo Michelangelo la *Parusia*, la venuta alla fine dei tempi di Gesù che inaugura il Regno di Dio. L'intera visione tormentata, angosciosa nella tragica deformazione dei corpi è però pervasa dal bagliore del *Credo*. Sulle tenebre vince la luce, la brillantezza del cielo, color azzurro lapislazzulo. Biagio da Cesena, cerimoniere dell'allora Papa Paolo III si scandalizzò definendo cosa disonestissima raffigurare tanti *"ignudi che mostrano le loro vergogne"*, reputando la composizione *"più adatta ad un'osteria che ad una cappella papale"*; in seguito, dopo il Concilio di Trento, si chiese al pittore Daniele da Volterra di coprire le nudità di alcune figu-

Sperate! SETTIMANALE DELLA PARROCCHIA DI SAN SPERATE

Chiesa di San Sperate Martire

Domenica 4 Maggio *III di Pasqua*	**08.00**	*Pro populo*
	10.00	Giuseppe, Andrea e Eligio Marongiu
	18.30	***Triduo in onore di S. Prisca*** Fernando Cappai
Lunedì 5 Maggio *S. Geronzio*	**08.00**	
	10.00	
	18.30	***S. Messa solenne in onore di S. Prisca***
Martedì 6 Maggio *Ss. martiri Mariano e Giacomo*	**9.00**	*In Santa Lucia*
	18.30	Angelo Marongiu
Mercoledì 7 Maggio *S. Domitilla*	**9.00**	*In San Giovanni:* Giuseppe (2° anniv.)
	18.30	Maria Efisia Sedda (trigesimo)
Giovedì 8 Maggio *S. Vittore*	**18.30**	Mario Caria (anniv.)
Venerdì 9 Maggio *S. Isaia*	**18.30**	Rita Angioni (trigesimo)
Sabato 10 Maggio *S. Giovanni d'Avila*	**18.30**	Vincenzo, Maria, Giovanni
Domenica 11 Maggio *IV di Pasqua*	**08.00**	*Pro populo*
	10.00	Assunta Collu (trigesimo)
	18.30	Luigia e Maria Rita

Madonna del Perpetuo Soccorso

10.30	
18.00	Luigi Ambus
18.00	Annibale e Mariella (8° anniv.)
18.00	Giovanni, Annunziata e figli defunti
18.00	Defunti famiglie Spiga e Tufo
18.00	Vittorio e Antonio
18.00	Lello Cannas (trigesimo)
18.00	Mario Spadoni (trigesimo)
10.30	Emilio, Assunta e Cecilia
18.00	Efisio Lecca, Salvatore, Erminia, Agostina, Anna, Francesca Meloni

Gli Apostoli, dopo la delusione e la fine di Gesù, sono ancora sconcertati e dubbiosi...decidono di ritornare al lavoro di sempre: pescare, proprio Pietro e gli altri con lui.
Pare strano che, seppure esperti da sempre, non prendano niente, il loro impegno fallisce miseramente.
Quasi banale sottolineare che senza una guida certa qualunque progetto non ha seguito, ma merita di essere approfondita la cura di Gesù verso i suoi.
E' vicino a loro nel loro fallimento, li aspetta a riva con la colazione pronta… e finalmente il loro cuore trova speranza, riesce a superare lo sconcerto.
Con Gesù vivo, presente con la Sua persona e il cibo abbondante che dona ai suoi, ogni cammino è possibile.
Anche Pietro così irascibile e brontolone di fronte alla affermazione di Giovanni *"è il Signore"* non ha esitazioni, corre verso il maestro con gli abiti tirati su alla meglio. La luce quando irrompe illumina, il dubbio si scioglie anche se la prima reazione è d'impeto… è ritornato, è con loro, è con noi.
Con Gesù vivo si ricomincia, si ritorna a dove si era interrotto… ***"Andate in tutto il mondo.."*** rimbomba nel loro cuore, non ci si deve più fermare.
Dopo questa e le altre apparizioni la Chiesa parte, incomincia a diffondersi, Pietro e gli altri nello Spirito, incominceranno a predicare, saranno testimoni credibili della Vita. E noi? Come loro siamo chiamati a fare altrettanto.. forse il nostro ambiente ha bisogno del secondo annuncio perché il primo lo ha dimenticato e siamo chiamati proprio noi a proporlo.

S.M.A